



## Sommario

<i>Ocse: una famiglia su tre costretta a comprare meno cibo.....</i>	<i>1</i>
<i>Continua l'impennata dei costi per le imprese agricole. A pesare è soprattutto il "caro-gasolio".....</i>	<i>1</i>
<i>Il mercato del falso saccheggia il "made in Europe". Italia, Francia e Spagna le più colpite .....</i>	<i>2</i>
<i>Mipaaf: aperte le iscrizioni on-line all'elenco dei lobbisti del settore agroalimentare.....</i>	<i>2</i>
<i>Ambiente e paesaggio, la Regione lancia i Distretti .....</i>	<i>3</i>
<i>Cia, Ases e VAS in Brasile per avviare progetti di sviluppo e cooperazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Rapporto della Corte dei Conti Europea sull'efficacia dello schema di pagamento unico all'ettaro .</i>	<i>4</i>
<i>Ocm vino: la graduatoria dei progetti per la promozione sui mercati dei Paesi terzi .....</i>	<i>4</i>
<i>Fattori@app: premiate le migliori applicazioni per promuovere le Fattorie didattiche .....</i>	<i>4</i>
<i>Nuovo finanziamento per le domande della Misura 221, imboschimento di terreni agricoli.....</i>	<i>5</i>
<i>Lo stato delle foreste lombarde in un rapporto di Ersaf.....</i>	<i>5</i>
<i>Incontro informativo a Bergamo sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 .....</i>	<i>5</i>
<i>Convegno della Scuola Agraria di Monza sulle piante officinali in Italia .....</i>	<i>6</i>

## Ocse: una famiglia su tre costretta a comprare meno cibo

Le famiglie travolte dalla crisi non hanno più soldi da spendere. E sono costrette a risparmiare su tutto, anche sugli alimentari. Così i consumi privati crollano come negli anni di guerra. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, commentando l'allarme lanciato nei giorni scorsi dall'Ocse, secondo cui le misure di austerità del governo "hanno indebolito la domanda interna nel Paese e i consumi privati sono scesi al tasso maggiore dalla seconda guerra mondiale".

In questa situazione emerge come il 65% delle famiglie italiane verifichi i prezzi con più attenzione, il 53% giri più negozi alla ricerca di sconti, promozioni commerciali e offerte speciali e il 42% scelga solo le grandi confezioni o "formato convenienza". Ma purtroppo c'è anche chi, semplicemente, è costretto a comprare meno cibo: sono più del 30% dei nuclei familiari ad aver ridotto le quantità nel 2012, "tagliando" soprattutto gli acquisti ortofrutticoli (il 41,4%), quelli di carne rossa (il 38,5%) e quelli di pane (il 37%).

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## Continua l'impennata dei costi per le imprese agricole. A pesare è soprattutto il "caro-gasolio"

L'aumento dei prezzi agricoli sui campi, registrato nel terzo trimestre 2012, compensa in minima parte le "cadute" degli anni precedenti e risulta marginale se si raffronta ai maggiori costi produttivi sostenuti dalle imprese, che hanno visto crescere, in termini tendenziali, la voce "energia e lubrificanti" (più 12,6 per cento), quella dei mangimi (più 8,5 per cento), quella delle sementi (più 6,5 per cento) e quella dei concimi (più 5,6 per cento). Soprattutto il "caro-gasolio" ha avuto effetti pesantissimi. Un trend, quindi, che conferma le difficoltà degli agricoltori, aggravati da oneri che, purtroppo, continuano a incidere sulla competitività. È quanto emerge dalle rilevazioni rese note nei giorni scorsi dall'Istat.

Se si fa un raffronto tra gli aumenti dei prezzi agricoli all'origine (più 9,8 per cento) e quello dei costi produttivi pagati dall'agricoltore (più 5,0 per cento), può apparire una tendenza estremamente positiva per i produttori. Così, però, non è. La Cia-Confederazione italiana agricoltori ricorda che agli oneri relativi ai prodotti acquistati dagli imprenditori agricoli vanno aggiunte le spese contributive e quelle relative ad una burocrazia sempre più asfissiante. Di conseguenza, i margini di guadagno si riducono sensibilmente. Inoltre, la crescita dei listini sui campi non copre totalmente i forti ribassi che negli ultimi tre anni hanno caratterizzato il mercato.

L'elemento più preoccupante è, comunque, quello del "caro-gasolio". Da qui la rinnovata richiesta da parte della Cia di un azzeramento delle accise non solo per le serre, ma anche per tutte le altre aziende agricole. Una misura indispensabile per una salutare riduzione degli oneri a carico delle imprese.

Ovviamente, questa situazione rischia di avere effetti negativi sui redditi e di annullare il trend positivo registrato nel corso del 2011 (più 11,4 per cento rispetto al 2010), che, tuttavia, non ha colmato il pesante crollo del 30 per cento degli ultimi dieci anni. Non solo. Le ultime misure economiche, che aumentano pesantemente i costi per le imprese (vedi i contributi, i rincari del gasolio e soprattutto l'Imu sui fabbricati rurali e i terreni agricoli), rischiano di vanificare gli sforzi degli agricoltori.

[www.istat.it](http://www.istat.it)

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Il mercato del falso saccheggia il "made in Europe". Italia, Francia e Spagna le più colpite**

Se il "made in Italy" agroalimentare registra un danno medio di circa 60 miliardi di euro l'anno per colpa dell'invasione mondiale di prodotti taroccati, il "made in Europe" arriva a 100 miliardi. Anche i prodotti d'eccellenza di Francia e Spagna sono infatti presi di mira dagli "agropirati", con un mercato del falso che muove cifre a nove zeri. Per questo la Cia-Confederazione italiana agricoltori ha promosso nella sede del Parlamento europeo a Bruxelles un workshop per affrontare, fra le altre cose, l'annoso problema della contraffazione e chiedere alle Istituzioni un intervento urgente, finalizzato all'attivazione di normative internazionali ad hoc capaci di arginare questo fenomeno che mina fortemente, oltre all'agroalimentare, i settori dell'abbigliamento e dell'hi-tech.

In alcuni casi, ha spiegato la Cia, per ingannare il consumatore inconsapevole si utilizza lo stratagemma di trovare un nome che assomiglia a quello del prodotto originale, in altri si utilizza proprio l'identica denominazione salvo poi proporre alimenti e ingredienti che non hanno nulla a che vedere con quelli utilizzati per realizzare le eccellenze enogastronomiche. Insomma, se il nostro Parmigiano Reggiano diventa nel mondo "Parmesao" e il prosciutto di San Daniele diventa "Daniele Prosciutto & company", la stessa sorte tocca allo "Champagne", al "Brie", al "Roquefort", al "Camembert", al "Queso manchado", al "Pata negra" e al "Jamon de bellota".

Quindi nonostante molto sia stato fatto, a livello europeo, sia con il varo delle denominazioni d'origine, Dop, Igp e Stg (ad oggi sono 1044 i prodotti che hanno ottenuto il marchio di tutela) che in materia di etichettatura, con le nuove regole per la commercializzazione dei generi alimentari, bisognerà intervenire con accordi extracomunitari, magari attivando finalmente, un registro multilaterale all'interno del quale vengano salvaguardati in tutto il mondo i più importanti prodotti agricoli e alimentari realizzati all'interno dell'Unione.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Mipaaf: aperte le iscrizioni on-line all'elenco dei lobbisti del settore agroalimentare**

Dallo scorso 22 novembre sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nella pagina "Elenco dei lobbisti" della sezione "Ministero", è possibile iscriversi all'Elenco dei lobbisti del settore agro-alimentare. L'Elenco, istituito dal Ministro Catania nel febbraio 2012, rappresenta la prima iniziativa in Italia che ha l'obiettivo di regolare il rapporto tra il mondo delle lobby e un'Amministrazione centrale, in maniera tale da garantire la massima trasparenza del processo decisionale.

In particolare, devono iscriversi all'Elenco tutti i lobbisti che desiderino partecipare alle consultazioni previste per legge. I lobbisti iscritti potranno presentare proposte, richieste, studi e

documenti che rientrino nelle competenze del Ministero.

Per iscriversi all'Elenco occorre compilare un form di registrazione, indicando i propri dati anagrafici; i dati identificativi del datore di lavoro, o i dati identificativi del soggetto committente; l'interesse o gli interessi particolari che si intendono rappresentare; le risorse economiche e umane di cui dispongono per lo svolgimento dell'attività di rappresentanza. Ogni lobbista deve presentare una relazione annuale nella quale viene indicata l'attività di rappresentanza di interessi condotta nei confronti del Ministero, nell'ambito delle consultazioni a cui ha partecipato.

L'Elenco, al pari delle relazioni prodotte dalle lobby, sarà consultabile da chiunque sul sito internet del Ministero. Il compito di curare l'Elenco e le procedure di consultazione è affidato all'Unità per la Trasparenza, struttura creata all'interno dell'Amministrazione a costo zero.

Di seguito il link alla pagina "Elenco lobbisti" sul sito

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5254>

## **Ambiente e paesaggio, la Regione lancia i Distretti**

Con l'obiettivo di rendere sempre più proficue e aderenti alle molteplici peculiarità del territorio le misure messe in campo a tutela e sostegno dell'ambiente e del paesaggio, Regione Lombardia è in procinto di varare i Distretti ambientali. Si tratta di ambiti territoriali, in cui saranno messe in campo modalità specifiche di intervento che varieranno da zona a zona. Lo ha annunciato l'assessore ai Sistemi verdi e Paesaggio Leonardo Salvemini durante il convegno "Paesaggio. Un valori condiviso: la qualità dei territori periurbani", che si è svolto recentemente a Palazzo Lombardia. Nell'occasione l'assessore ha ribadito anche l'impegno a 360 gradi per ridurre il consumo di suolo, per sviluppare l'infrastruttura verde, per valorizzare il sistema delle aree protette e del paesaggio lombardo, anche in chiave Expo 2015.

Intervenendo al convegno, il presidente di Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) Roberto Albetti ha sottolineato come "la Lombardia, prima regione agricola d'Italia, è impegnata anche a livello di programmi europei, valorizzando navigli, ville e centri storici, mantenendo attività economiche che possano sostenere uno sviluppo ecosostenibile e sostenendo indirizzi di tutela paesaggistica, come quelli attuati tra Abbiategrasso e Magenta, paradigmatici per gli altri territori".

Per approfondimenti:

[http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Ambiente%2FDetail&cid=1213566811148&p=1213277046401&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277046401&pagenam=DG\\_QAWrapper](http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213566811148&p=1213277046401&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277046401&pagenam=DG_QAWrapper)

## **Cia, Ases e VAS in Brasile per avviare progetti di sviluppo e cooperazione**

Una viaggio in Brasile per avviare progetti di cooperazione e sviluppo in campo agricolo e ambientale. Per questo motivo una delegazione composta da Giuseppe Politi, presidente della Cia, da Luigi Esposito dell'Ases, da Guido Pollice e Maurizio Paffetti dei VAS-Verdi Ambiente e Società sono stati ospiti a inizio novembre del Governatore dello Stato di Amapà, uno dei nove Stati amazzonici.

Gli incontri che si sono susseguiti sono stati incentrati sulle possibili collaborazioni e interscambi tra i partner, che dovranno interessare appunto l'agricoltura, l'artigianato, il turismo e l'educazione ambientale. Tutti i ministri dello Stato e il Governatore Camillo Capiberibe hanno dichiarato "piena disponibilità" ad accettare programmi e progetti finalizzati allo sviluppo sostenibile, anche in un'ottica di difesa dell'ambiente.

La Confederazione italiana agricoltori si farà promotrice di iniziative che vedranno tecnici ed esperti in agricoltura alternarsi in Brasile e in Italia, per preparare nuove leve di coltivatori alle prese con le produzioni agricole finalizzate all'alimentazione.

L'associazione VAS promuoverà invece corsi di educazione ambientale in collaborazione con l'Università e lo sviluppo ecosostenibile del turismo, favorendo iniziative per far conoscere le peculiarità dell'Amazzonia.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Rapporto della Corte dei Conti Europea sull'efficacia dello schema di pagamento unico all'ettaro**

Presentato nei giorni scorsi il primo rapporto speciale dell'Eca, (Corte dei Conti europea) sull'efficacia dello schema di pagamento unico all'ettaro (saps) utilizzato nei nuovi stati membri.

Ad illustrarlo alla stampa è stato il membro dell'Eca Michel Cretin, che si è soffermato in particolare sul tema della possibilità di meglio indirizzare l'aiuto all'ettaro, anche alla luce delle proposte di riforma della Pac. "Va affrontato in modo efficace la questione di chi debbano essere i beneficiari dell'aiuto e di chi siano gli agricoltori attivi", ha dichiarato Cretin. "La definizione di questi ultimi nell'ultima proposta della commissione sulla Pac è incredibilmente complessa".

Per questi motivi lo stesso Cretin ha auspicato che possa essere trovata una definizione di facile applicazione.

Per approfondimenti sul saps:

<http://eca.europa.eu/portal/pls/portal/docs/1/18644809.PDF>

## **Ocm vino: la graduatoria dei progetti per la promozione sui mercati dei Paesi terzi**

Da ieri è disponibile sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la graduatoria dei progetti per la promozione sui mercati dei Paesi terzi, previsti dalla OCM vino comunitaria.

Per la campagna 2012/2013 è previsto un importo complessivo, a livello nazionale, pari a 8.928.678,39 a valere sulla quota nazionale. Sulla medesima disponibilità sono confermate le ammissioni a beneficio per le seconde e terze annualità dei progetti pluriennali approvati nell'ambito delle campagne 2011/2012 e 2010/2011, con contributi rispettivamente pari a 19.710.739,17 euro e 2.006.247,69 euro.

Il decreto di pubblicazione della graduatoria è disponibile nella sezione "Gare" del sito [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) sulla pagina "Approvazione graduatoria progetti presentati a valere sulla quota nazionale della misura OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi", di cui all'art. 10 del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio e dal Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione" a questo link <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5799>

## **Fattori@app: premiate le migliori applicazioni per promuovere le Fattorie didattiche**

Si è svolta nei giorni scorsi la premiazione dei vincitori del concorso 'Fattori@app', promosso dagli Assessorati Agricoltura, Istruzione e Semplificazione di Regione Lombardia, in collaborazione con Ersaf e le associazioni agrituristiche della Lombardia.

L'evento 'Fattori@pp Elevator Pitch Competition' ha voluto evidenziare le migliori proposte di applicazioni per dispositivi mobili sviluppate per promuovere le fattorie didattiche della Lombardia. Vincitrice è risultata quella di Francesco Torricella, 28 anni, di Bergamo. La seconda classificata è stata progettata da Marco Piccolino Boniforti, 32 anni, di Corna Imagna (Bg). Terzo posto per l'app di Marco Falgari, 23 anni, di Grumello del Monte, sempre in provincia di Bergamo.

Il progetto vincitore è al tempo stesso uno strumento didattico e informativo, capace quindi di stimolare la curiosità dei più piccoli e di rispondere alle aspettative di fruitori adulti.

Nelle varie schermate vengono proposte informazioni relative agli eventi o ai prodotti delle singole fattorie didattiche. Un motore di ricerca permette di rintracciare gli indirizzi utili, con tanto di mappa google, delle fattorie lombarde che partecipano alla rete didattica. Il database può essere interrogato anche attraverso un sistema di filtri per target per età, attività didattiche e sportive e tipologia di prodotti messi in commercio. Una mascotte accompagna il visitatore virtuale nei diversi ambienti dell'azienda agricola.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

## **Nuovo finanziamento per le domande della Misura 221, imboschimento di terreni agricoli**

La Regione Lombardia ha approvato un nuovo riparto delle risorse relative alla misura 221 (imboschimento di terreni agricoli), destinata alle Amministrazioni Provinciali.

In particolare sono state ammesse a finanziamento trentadue domande di contributo presentate nel 10° periodo (15 maggio – 31 luglio 2012) della misura 221 (Imboschimento di terreni agricoli) del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013. Il riparto è stato approvato con decreto n. 10593 del 22/11/2012. I beneficiari possono quindi avviare i lavori per i nuovi imboschimenti, che dovranno essere terminati entro il 1° aprile 2013. La spesa ammessa per questi nuovi interventi è pari a € 849.636,47, che servirà per imboschire una superficie complessiva di quasi 225 ettari, in gran parte destinati a pioppicoltura. Queste risorse vanno a sommarsi a quelle del 9° riparto, approvato poco più di due mesi fa (con decreto n. 7552 del 3 settembre 2012). Quindi, entro il 1° aprile 2013 saranno imboschiti in totale 885 ettari, cioè il 41% in più rispetto agli impianti finanziati nel 2011, per un investimento complessivo di oltre € 3.970.000.

Per approfondimenti:

[http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Ambiente%2FDetail&cid=1213484282554&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213374513154&pagename=DG\\_QAWrapper](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213484282554&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213374513154&pagename=DG_QAWrapper)

## **Lo stato delle foreste lombarde in un rapporto di Ersaf**

Mercoledì 12 dicembre, alle ore 14.30, presso il Palazzo Pirelli (sala Pirelli), in via Fabio Filzi 22, a Milano, verrà presentato il Rapporto sullo stato delle foreste lombarde, con i dati aggiornati al 31 dicembre 2011.

Il rapporto, giunto alla sua quinta annualità, fornisce una panoramica a 360° del comparto forestale lombardo, con informazioni di carattere ambientale, normativo, territoriale e produttivo. Contiene altresì un'ampia descrizione della filiera bosco-legno lombarda, con i suoi vari attori: dalle proprietà fondiarie alle imprese boschive, fino a quelle di prima trasformazione. In particolare, vi sono dettagliati dati statistici sulle utilizzazioni di legname e sulla realizzazione di nuovi boschi, a beneficio della gestione attiva, della manutenzione del territorio e del lavoro. Un quadro completissimo sulla gestione delle foreste, la quale, oltre a garantire positivi effetti sul clima, sulla stabilità dei versanti, sulla qualità dell'aria e sulla biodiversità, è utile anche per contribuire allo sviluppo della filiera bosco – legno. Ai partecipanti verrà distribuita una copia del Rapporto, realizzato dall'ERSAF su incarico e di concerto con la Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio. Le edizioni precedenti del rapporto sono disponibili al seguente link:

[http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Ambiente%2FDetail&cid=1213358625772&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213443708222&pagename=DG\\_QAWrapper](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213358625772&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213443708222&pagename=DG_QAWrapper)

## **Incontro informativo a Bergamo sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020**

È in programma a Bergamo, (in Via XX Settembre 18/A) il 4 dicembre, l'undicesima data di un ciclo di incontri dedicato alla nuova programmazione rurale 2014 - 2020 organizzato sul territorio lombardo dalla Direzione Generale Agricoltura, in collaborazione con ERSAF.

L'incontro informativo con orario 9.30 - 13.00 prevede una prima parte con un intervento illustrativo sul regolamento UE dello sviluppo rurale e una seconda parte più dinamica dedicata alle domande dei partecipanti e al confronto con il relatore. Gli incontri sono rivolti ai funzionari e ai rappresentanti di Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, STER, ERSAF, Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni, Enti, Consorzi, Parchi, Cooperative, CAA, GAL, Ordini e collegi professionali, Liberi Professionisti ed aziende agricole.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/624/235/programma\\_corso\\_PAC\\_PSR\\_sett\\_dic\\_2012.pdf](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/624/235/programma_corso_PAC_PSR_sett_dic_2012.pdf)

## Convegno della Scuola Agraria di Monza sulle piante officinali in Italia

La Scuola Agraria del Parco di Monza propone nella giornata di giovedì 6 dicembre un Convegno dal titolo: "Piante officinali in Italia. Nuova filiera e nuove opportunità" dedicato alla tematica delle Piante officinali nell'agricoltura multifunzionale e nel verde ornamentale, che vedrà la partecipazione di numerosi esperti su temi di rilievo per il settore, quali: prospettive e strumenti per lo sviluppo della filiera, produzione di piante officinali in Italia, analisi delle più importanti specie di piante officinali, l'uso delle piante officinali nel verde ornamentale.

L'evento Patrocinato da Regione Lombardia si terrà presso la sala convegni del Teatrino della Villa Reale di Monza

Relatori del Convegno (in programma presso la sala convegni del Teatrino della Villa Reale di Monza): Alberto Manzo, Ministero delle Politiche agricole e forestali; Andrea Primavera, Presidente FIPPO Federazione Italiana Produttori di Piante Officinali; Valeria Lugani, Agronomo esperto nella coltivazione di piante officinali e Docente della Scuola Agraria del Parco di Monza; Laura Bassi, Progettista di spazi verdi e Docente della Scuola Agraria del Parco di Monza. La conduzione dell'evento sarà affidata a Marinella Trovato, Presidente SISTE Società Italiana Scienze e Tecniche Erboristiche.

[www.monzaflora.it](http://www.monzaflora.it)

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

### Impresa Agricola News

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura